



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1644250

Sede Ass. di Altavilla I. (AV) Via Immacolata, tel. 0825991338 – Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito 1

email: avps06000b@istruzione.it - PEC: avps06000b@pec.istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it> - C.F. 92003550644 - Cod. Mecc. AVPS06000B

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0004621 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. C - Liceo Scientifico

Sede di Atripalda

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024*

**Anno Scolastico
2023/2024**

Coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Adele Testa

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Spagnuolo
f.to digitalmente ai sensi del CAD Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dei dati della classe	5
3.3 Composizione e storia classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	6
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3 Educazione Civica	9
5.4 Prove INVALSI	10
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O: attività nel triennio	11
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	
6.1 Progetti PTOF	12
6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta formativa	13
6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento	13
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	15
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	
Relazione finale Italiano	17
Relazione finale Latino	19
Relazione finale Storia	21
Relazione finale Filosofia	21
Relazione finale Inglese	23
Relazione finale Matematica	25
Relazione finale Fisica	28
Relazione finale Scienze Naturali	32
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	35
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	37
Relazione finale Religione	40
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
8.1 Criteri di valutazione	42
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	42
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE	
Allegato n.1: Curricolo Orientamento	
Allegato n.2: Unità di Apprendimento di Educazione civica	
Allegato n. 3: Griglia di valutazione della prima prova scritta (ai sensi del DM 1095/2019)	
Allegato n. 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del DM 769/2018)	
Allegato n. 5: Griglia di valutazione del colloquio (OM 55/2024)	
Allegato n. 6: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 7: Programmi delle discipline	
Allegato n. 8: Relazione candidato con PEI	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro Istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

LI02 - Liceo Scientifico

LI03 - Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate

LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la VISION del De Caprariis è "essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio". Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della MISSION: "Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione".

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curricolo di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66

Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Materia d'insegnamento	Docenti	Docenti interni all'Esame di Stato
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ADELE TESTA	X
LINGUA E CULTURA LATINA	ADELE TESTA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	GINA MUSTO	
STORIA	ROSANNA BENEVENTO	
FILOSOFIA	ROSANNA BENEVENTO	
MATEMATICA	ANNA MOSCHELLA	
FISICA	TOMMASINA SANTELLA	
SCIENZE NATURALI	GERARDINA PELUSO	X
STORIA DELL' ARTE	CARLO TRIFONE NAPPI	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARMELA GALLUCCIO	
RELIGIONE CATTOLICA	MARIA ANTONIETTA GUERRIERO	
SOSTEGNO	PAOLA SPINELLI	

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Spagnuolo Antonio

COORDINATORE DI CLASSE: Professoressa Adele Testa

3.2 Prospetto dei dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	23	//	//	23
2022/23	23	//	1	22
2023/24	23	1	//	23

3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 9 alunni e 14 alunne, tutti regolarmente frequentanti.

La classe ha seguito un percorso formativo regolare, con costante partecipazione, sia al curricolo scolastico che alle attività e alle proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa. Gli alunni hanno vissuto con disagio il periodo della pandemia: la loro partecipazione alla didattica a distanza si è rivelata sin da subito difficile, poiché ha evidentemente sconvolto la loro esperienza scolastica ed ha portato grosse difficoltà sia nell'apprendimento che nelle relazioni interne al gruppo; inoltre, si è compromesso il rapporto di collaborazione con il gruppo dei docenti che, non avendo il contatto diretto con adolescenti appena conosciuti, non hanno potuto approfondire il dialogo educativo nel primo biennio. Pertanto, la conoscenza vera delle singole personalità si è realizzata nel terzo anno del corso di studi: in quel momento, alcuni hanno lasciato la classe, per un diverso indirizzo di studi, ma il restante gruppo ha proseguito abbastanza tranquillamente. Infatti, le difficoltà accumulate per effetto della didattica a distanza sono state risolte con successo da quasi tutti gli alunni, in relazione al disagio individuale manifestato nel tempo. È stato possibile far partecipare quasi tutti alle attività extra curricolari, sia ai Progetti PON che ai percorsi PCTO, con buoni risultati sul piano delle competenze; hanno mostrato interesse e diligente partecipazione al dialogo educativo con un continuo e rilevante progresso nell'apprendimento. Oltre agli obiettivi specifici delle singole discipline, sono stati perseguiti lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Per gli allievi che hanno manifestato difficoltà personali sono stati proposti obiettivi più semplici. In generale si è giunti a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle attitudini individuali. Il profitto nelle discipline scolastiche ha fatto registrare per alcuni alunni delle difficoltà nell'area scientifica, per le quali si sono tenuti interventi di recupero e rinforzo nel corso del triennio.

All'inizio del quarto anno di corso la classe si presentava ben amalgamata, sia sul piano scolastico, per omogeneità dei livelli di profitto, che sul piano delle relazioni interne, in quanto la vita scolastica era tornata regolare e proficua per tutti. Tuttavia, alcuni problemi sono stati manifestati da un'alunna che ha preferito cambiare indirizzo di studi, poiché si dedicava alla pratica sportiva con finalità agonistica, e per un'altra che presentava problemi di salute, per i quali era stata ricoverata in una struttura ospedaliera fuori regione; per quest'ultima è stata attivata la didattica a distanza, che le ha permesso di proseguire, anche con successo, a frequentare la scuola. Sul piano del profitto la maggioranza degli alunni ha sempre riportato buoni risultati, con qualche eccellenza

in tutte le aree disciplinari; per un piccolo gruppo di alunni si sono registrate ancora delle leggere insufficienze nell'area scientifica, progressivamente recuperate nel tempo. Il comportamento è stato sempre corretto, apprezzato da tutti i docenti anche nelle attività extracurricolari.

All'inizio del quinto anno è stato inserito nella classe un alunno con disabilità, proveniente da un altro indirizzo di studi; per lui è stato elaborato un PEI in collaborazione con l'insegnante di sostegno. I compagni lo hanno accolto con affetto, si sono mostrati subito disponibili a farlo integrare nel gruppo e hanno saputo anche apprezzarne la personalità; questo nuovo arrivo ha anche stimolato in tutti lo spirito di solidarietà, che ha permesso allo studente di partecipare a tutte le attività della classe. Nel corso dell'ultimo anno scolastico tutti gli alunni hanno conseguito buoni risultati sul piano degli apprendimenti, con qualche rara insufficienza sempre nelle materie scientifiche; tutti hanno avuto la possibilità di manifestare le proprie attitudini, anche grazie alle attività di orientamento realizzate dalla scuola. Molti di loro hanno consolidato i propri interessi, partecipando ai percorsi PCTO e agli eventi extracurricolari organizzati per loro.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del Liceo "De Caprariis" è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ Metodologie

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving
- Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

➤ Azione Formativa

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica

e critica.

- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **Competenze Attese**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico,

scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe,

organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 11/09/2023, Delibera n. 25, si è deciso, per le classi quinte indirizzo LI02-Liceo scientifico, che, qualora ci fosse stato nel Consiglio di classe un docente (non di lingua inglese) che fosse in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento CLIL, si sarebbe stabilito quale sarebbe stata la disciplina veicolata secondo la metodologia CLIL. Pertanto si è demandato ai singoli Consigli di classe il compito di ampliare l'insegnamento CLIL. Successivamente, il Consiglio di Classe della V C, nella riunione tenutasi in data 13 novembre 2023, ha deciso di non attivare l'insegnamento della DNL in lingua straniera in quanto nessun docente del consiglio è in possesso delle competenze richieste per tale insegnamento.

5.3 Educazione Civica: percorso multidisciplinare.

La Legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il D.M. 35 del 22 giugno 2020 ha indicato le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a tal fine va ad integrare il curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La scuola ha progettato un curriculum di Educazione Civica con l'obiettivo di affrontare percorsi tematici riferiti alle linee guida. Per classi parallele, sono stati individuati due nuclei tematici, uno per quadrimestre, con riferimenti specifici alla Costituzione e Cittadinanza, norme europee e Agenda 2030. In riferimento a quanto contenuto nel curriculum, ogni Consiglio di classe ha elaborato una unità di apprendimento per definire i contenuti e le modalità di lavoro oltre alle ore di insegnamento dell'educazione civica. Ogni alunno è stato invitato a produrre un lavoro a fine quadrimestre su uno o più argomenti svolti e condividerlo con il Consiglio di classe. Il lavoro è stato oggetto di valutazione. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum riguardante le classi quinte e le competenze attese e le unità di apprendimento realizzate dal Consiglio di classe.

UdA	NUCLEI TEMATICI	RIFERIMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	OBIETTIVI
I QUADRIMESTRE	<i>Mondo del lavoro e apprendimento permanente</i>	Il diritto al lavoro: artt. 4, 35, 36, 38 Cost. Il lavoro delle donne e dei minori: art. 37 Cost. Statuto dei lavoratori. Obiettivo 8 Agenda 2030: “Lavoro dignitoso e crescita economica”. Il servizio civile Diritto all'istruzione (art. 34 Cost.) e apprendimento permanente (le	1.Sapersi orientare nel mondo del lavoro 2.Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative 3.Promuovere la conoscenza delle nuove professioni

		8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente). Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.	
II QUADRIMESTRE	<i>Integrazione e parità di genere</i>	La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne. Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030 sulla "Parità di genere".	1.Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione 2.Allontanare ogni forma di discriminazione

Competenze attese nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Metodologia

Le competenze sono state sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nella realizzazione di ciascuna UDA.

5.4 Prove INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 55 del 22

marzo 2024. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. C hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2024.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti della classe V C della sede di Atripalda, in collaborazione con Enti e Aziende, hanno partecipato ai P.C.T.O. per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

Percorsi PCTO terzo anno	n° alunni frequentanti	n° ore svolte
<i>progetto “UNISA DIFARMA”</i>	23	14
<i>progetto “Amicasofia”</i>	23	30
<i>formazione sulle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	23	12
Percorsi PCTO quarto anno	n° alunni frequentanti	n° ore svolte
<i>Progetto “Amica Sofia”</i>	23	30
Percorsi PCTO quinto anno	n° alunni frequentanti	n° ore svolte
<i>Progetto “Amica Sofia”</i>	23	10

<i>Percorso “La sperimentazione preclinica del farmaco2 UNISA-DIFARMA</i>	1	15
---	----------	-----------

5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica

A seguito dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Gruppo sportivo (scacchi)	Torneo provinciale e regionale del Trofeo Scacchi Scuola 2023/2024	1
Gruppo sportivo	Pallavolo	1
PLS matematica	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari.	1
Campionati della filosofia	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze nel nostro istituto con la presentazione di un saggio filosofico	2

Olimpiadi di lingua inglese	Competizione sulle abilità linguistiche	2
Cambridge B2	Volto a stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare le loro conoscenze e competenze in L2 (Inglese). Questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso extracurricolare della durata di 40 ore di lezioni interattive.	3
Viaggio d'istruzione	Il viaggio di istruzione è stato realizzato in una crociera sul Mediterraneo, con visite guidate alle più attraenti città costiere: gli studenti hanno seguito una formazione sulla sicurezza, hanno contribuito all'organizzazione delle escursioni, hanno impiegato le competenze richieste nella gestione del gruppo e la condivisione dei ruoli.	22
Scuola di formazione politica Diocesi di Avellino	"Conoscere per decidere", percorso di Cittadinanza e Costituzione	2
Concorso "SHALOM"	Competizione sul tema della pace	1

6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa

- Convegni:
 - Riflessione sul tema del patriarcato e sulla figura del padre: incontro con il prof. Antonio De Feo (18/12/2024);
 - Giornata della filosofia: riflessioni sulla pace con la prof.ssa Mirella Napodano (16/01/2024);
 - Le disparità di reddito, di opportunità, territoriali, di genere: convegno-dibattito con la dott.ssa Luciana Lamorgese, 17/01/2024 (PESES Università Cattolica del Sacro Cuore);
 - Il tema della solidarietà e della immigrazione: incontro con Elvira Napolitano (19/01/2024);
 - Le opportunità dell'Unione Europea: convegno-dibattito con la dott.ssa Jessica Tristano

6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (Investimento 1.6: "Orientamento attivo scuola – università" – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"), ha adottato il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954 che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, organizzano corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal

mondo del lavoro (Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento). La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento “Unica” (Circolare n. 2790 dell’11 ottobre 2023).

Sono stati dunque progettati, per le classi del triennio dei moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: l’**e-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un “**capolavoro**”. Attività realizzata per tutte le classi dell’Istituto: “**Il valore della scelta**”

Docente tutor: professoressa Adele Testa

Docente orientatore d’Istituto: prof.ssa Benevento Rosanna

Le figure del **tutor** e dell’**orientatore** hanno lavorato in sinergia con il Consiglio di classe. La realizzazione dei **moduli di orientamento formativo**, compito di ciascun Consiglio di classe, è stata strutturata seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti contenute nel curriculum verticale sull’orientamento. Di seguito si riporta l’estratto del curriculum delle classi quinte e l’elenco di tutte le attività svolte e caricate in piattaforma; in allegato copia del curriculum.

Area dell’orientamento:	Obiettivi:	Competenze attese:
<ul style="list-style-type: none"> ● “Il valore della scelta” 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e abitudini, di saperi e competenze 2- Saper esaminare le opportunità e le risorse 3- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per le scelte personali 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Essere in grado di saper gestire e pianificare 2- Riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili 3- Conoscere le richieste del mondo del lavoro

Elenco attività

- Volontariato e Protezione civile: 13 ottobre 2023
- Presentazione percorso STEM UNISA: 18 ottobre 2023
- Presentazione percorso BIOTECNOLOGIE UNISA: 23 ottobre 2023
- Educazione finanziaria: “Creazione e gestione di un portafoglio di investimento, UNIFORTUNATO, incontro online 27/10/2024
- Orientasud: 9 novembre 2023 Napoli
- Orientamento Univexpò: 15 Novembre 2023 – Napoli
- Orientamento con UNISA: 30 novembre 2023

- Orientamento con l'Esercito Italiano in sede: 5 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 11 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 20 dicembre 2023
- Presentazione percorso INTELLIGENZA ARTIFICIALE: 25 gennaio 2024
- Orientamento con UNISA: 29 gennaio 2024
- Orientamento in uscita con i Maestri del lavoro: 7 febbraio 2024
- Le possibilità lavorative offerte dalla CEE: 5 marzo 2024
- Lectio magistralis del prof. Cassese, Centro Studi Guido Dorso: 24/04/2024
- Incontro di Orientamento con il personale del 232° *Reggimento Trasmissioni di Avellino*(5/12/23)

6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- Simulazione prima prova (14.05.2024)
- Simulazione seconda prova (07.05.2024)
- Simulazione del colloquio d'esame

❖ Prima prova scritta di Italiano

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. 55 (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 6 ore

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

❖ Seconda prova scritta di Matematica

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta,

rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. 55/03/2024, che rinvia al D.M. 769 del 2018. Pertanto, è stata predisposta la prova secondo le seguenti indicazioni:

Struttura

La prova consiste nella risoluzione di **un problema** a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a **4 quesiti** tra 8 proposte.

Contenuto

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Durata della prova: 6 ore

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF. ADELE TESTA

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5C, nel corso degli studi, hanno sviluppato le abilità linguistiche attraverso attività orali e scritte. Nel lavoro di classe hanno partecipato alle conversazioni sia su temi strettamente letterari che su problematiche rilevanti, emerse dalle letture e dall'attualità: sono stati tutti coinvolti e ciascuno ha apportato il proprio contributo, sia pur modesto, ma in molti casi costruttivo al dialogo formativo. Questo approccio ha permesso di verificare non solo il grado di partecipazione alla vita scolastica, ma anche il livello di consapevolezza raggiunto dal singolo sulle tematiche affrontate; si è cercato di affinare le abilità nell'esposizione orale, le competenze comunicative in situazione, nonché la consapevolezza nello scambio di opinioni tra pari e con adulti. Nelle attività di produzione scritta è stata esercitata l'abilità espressiva secondo le norme della lingua e del testo, nelle varie tipologie, attraverso ripetute prove di comprensione e analisi con commento. Nella lettura gli alunni sono stati stimolati a conoscere i testi più rilevanti e noti della letteratura italiana e mondiale, durante le lezioni in aula ma anche nel tempo libero; tali letture sono state apprezzate dalla maggior parte di loro, si sono tenuti confronti di opinioni e discussioni in classe, con confronti spesso con autori e opere di letteratura inglese. Il clima della vita scolastica è stato sempre sereno; raramente qualche problema di salute ha interrotto la partecipazione attiva di qualcuno, ma si è cercato sempre di tenere rapporti continui e proficui con tutti. La predisposizione al dialogo è stata sempre evidente, in quasi tutti gli alunni, che hanno tenuto sempre un comportamento corretto: in tal modo, è stato osservato anche un buon grado di collaborazione fra tutti, nel senso di una disponibilità ad aiutare un compagno a fare di meglio per superare le difficoltà. Nondimeno, la classe ha sempre saputo apprezzare il contributo all'apprendimento da parte dei compagni più motivati e curiosi, che sono stati spesso da stimolo per gli altri. Il profitto nel curriculum di lingua e letteratura italiana è migliorato progressivamente: alcuni alunni timidi, poco motivati o condizionati nel rapporto con gli altri, hanno saputo mettersi in gioco, con coraggio, aiutati anche dal clima favorevole creatosi in classe; i più disinvolti e più abili hanno spesso dato prova di possedere competenze eccellenti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Conoscenza delle caratteristiche del testo letterario in prosa e in poesia; Tecniche per l'analisi del testo letterario; Analisi del testo letterario in prosa e in poesia; Analisi del testo non letterario; Il testo argomentativo; Il tema storico, Il tema di argomento tecnico – scientifico. Ideazione, pianificazione e stesura di testi di analisi letteraria, testi argomentativi, tema di argomento storico e tecnico – scientifico; Storia della letteratura italiana fino al Novecento; Esposizione orale su argomenti di attualità; Relazione orale sulle attività svolte individualmente e in gruppo; Commento di testi letterari; Argomentazioni su temi di studio.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per

studiare, fare ricerca, comunicare. Affrontare con competenza testi complessi in situazioni di studio e di lavoro. Apprezzare il valore intrinseco della lettura intesa come ampliamento dell'esperienza del mondo; Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Leggere e comprendere testi letterari e di vario genere; Riconoscere le caratteristiche di un autore e il suo contesto storico-letterario; Produrre alcune delle tipologie testuali richieste all'esame di stato (Prima prova), tra cui il testo argomentativo (tipologia B), il tema di carattere generale (tipologia C).

Sapere organizzare il testo secondo uno schema logico semplice, lineare e consequenziale, utilizzando una forma corretta e adeguata all'argomento; Trattare i contenuti richiesti in modo pertinente e adeguato alla tipologia; Consolidare e sviluppare la comprensione e la produzione di testi scritti; Affinare l'uso di linguaggi specifici; Analizzare testi letterari negli aspetti linguistico, lessicale, semantico, sintattico e retorico; Riconoscere l'evoluzione storica della lingua italiana e le sue contaminazioni, attraverso le forme letterarie; Comunicare in forma corretta e pertinente in diversi contesti e scopi comunicativi; Utilizzare le lingue moderne nella comunicazione formale ed informale. Conoscere il percorso storico della letteratura italiana, anche in relazione con altre forme d'arte, attraverso gli autori più significativi, Essere in grado di attivare rapporti interdisciplinari; Sapere esporre oralmente in maniera chiara e articolata un qualsiasi argomento di carattere letterario e inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento; Organizzare in autonomia e presentare argomenti orali di approfondimento anche pluridisciplinari.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

La lezione frontale è inevitabile in una classe eterogenea: molti alunni chiedono espressamente di essere informati dal docente su argomenti e problemi, mostrando attenzione costante e anche disponibilità a dialogare. Se lo studio a casa risulta adeguato, in classe si cerca di approfondire, coinvolgendo gli alunni meno partecipi nelle conversazioni. Durante la lezione, gli alunni distratti o meno interessati vengono ripetutamente richiamati con domande e sollecitazioni: quando, nelle verifiche periodiche, si riscontrano difficoltà nell'apprendere, allora si procede ad un recupero delle conoscenze prima e delle abilità poi. Nei casi in cui si è riscontrata la difficoltà nel metodo di studio oppure nella capacità di esposizione, sia scritta che orale, è stato effettuato un intervento in classe, individuale, mirato a guidare l'alunno nello svolgimento del compito, nella acquisizione di nozioni irrinunciabili, nel trovare un metodo adatto a ritenere le informazioni utili, quindi mirato a far maturare consapevolezza dei propri problemi, cercando di aiutare l'alunno a superare il disagio derivante da questa situazione affinché raggiunga livelli di prestazione adeguati.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

A. Il Romanticismo in Italia, Leopardi; la poesia e la narrativa del secondo Ottocento; la poesia e la narrativa del Novecento, il Neorealismo. Educazione Civica: Mondo del lavoro e apprendimento permanente; Integrazione e parità di genere.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Lecture di opere di rilievo; scelte antologiche degli autori; documenti condivisi sul web; libro di testo "Con altri occhi", Armellini, Zanichelli, volumi 5 e 6.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Assunto che la vita scolastica è stata improntata al dialogo formativo, alla collaborazione, alla condivisione delle responsabilità, la valutazione ha tenuto conto non solo degli indicatori disciplinari e degli obiettivi di apprendimento, ma anche dei risultati del percorso educativo seguito da ogni singolo alunno: l'atteggiamento nei confronti della comunità scolastica, la partecipazione attiva alle esperienze proposte, l'assiduità e l'apporto fattivo al lavoro di classe, il contributo personale e l'approfondimento su temi disciplinari affrontati, l'interesse allo studio sia per attitudine che per impegno. È stato considerato sempre il progresso nell'apprendimento anche in relazione ad obiettivi minimi, eventualmente stabiliti nei singoli casi.

LA DOCENTE

Professoressa Adele Testa

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ LATINA

DOCENTE: DOCENTE: PROF. ADELE TESTA

PROFILO DELLA CLASSE:

la classe ha seguito il curriculum di lingua latina, al primo anno di corso, con buon interesse e impegno: tutti hanno cominciato a conoscere e applicare la morfologia di base necessaria per affrontare brevi testi anche di autore. con l'avvento della didattica a distanza, nel corso del secondo anno, lo studio è stato forzatamente interrotto e l'apprendimento delle strutture linguistiche più complesse è stato compromesso. Con molta cautela, nel triennio, sono state presentate le caratteristiche della sintassi del periodo e dei casi, l'approfondimento della sintassi dei verbi, lo studio dei testi significativi di autori rilevanti nella storia della letteratura; purtroppo non sempre gli alunni hanno profuso l'impegno necessario nello studio, anche perché coinvolti nel recupero di tanti aspetti della vita scolastica, pertanto, nell'ultimo biennio, si è privilegiata la lettura dei testi in italiano, riservando l'analisi a pochi e saltuari testi in latino. Ciononostante, la classe ha saputo apprezzare i contenuti e il messaggio delle opere conosciute in molti casi: solo alcuni alunni sono oggi in grado di leggere e comprendere, dopo traduzione analitica, brani di testi d'autore. Lo studio della letteratura, comunque, ha permesso sempre di attualizzare i messaggi e creare confronti con autori e testi di altre epoche, soprattutto italiani.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria, approfondimento delle problematiche più significative.

Contenuti e temi dei testi di autore letti in originale e in traduzione.

Collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria.

Individuazione di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali di un testo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici più comuni.

Sviluppare abilità di analisi testuale.

Acquisire abilità esegetiche e traduttive attraverso l'analisi delle forme linguistiche del testo e la comprensione del significato.

Capacità di interpretazione testuale alla luce di interrelazioni pluridisciplinari.

Comprensione ed interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica.

Capacità di operare collegamenti significativi a livello intra-disciplinare e pluridisciplinare.

Capacità di mettere in relazione il passato con il presente per individuare aspetti di continuità o di alterità

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Decodificazione dei messaggi culturali, esegesi e vaglio critico ed autonomo dei dati.

Pertinenza del registro stilistico, fluidità, efficacia espressiva nella fase di ricodifica della traduzione.

Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione.

Rigore logico nelle argomentazioni.

Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

La metodologia offerta è stato l'approccio al testo, sia in lingua che in italiano, per dare modo agli alunni di apprezzare prima il messaggio e poi lo stile dell'autore; ciascun testo è stato letto, compreso e commentato in una discussione in classe; i testi letti in lingua latina sono stati tradotti,

anche in forma libera, per poterne evidenziare le caratteristiche linguistiche e stilistiche e procedere poi ad un confronto con la lingua italiana.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La poesia di epoca imperiale; i filosofi e la saggistica; il romanzo di avventura in letteratura latina; la letteratura cristiana delle origini.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Fervet opus 2”, storia e testi della letteratura latina; Balestra Scotti, Molica Franco; Zanichelli.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per valutare l'apprendimento sono state somministrate prove di verifica sulla comprensione del testo (raramente in latino) e sulla poetica degli autori; per la verifica orale è stato chiesto a ciascun alunno di argomentare sulle tematiche, sulla struttura dei testi e sulla contestualizzazione degli autori.

LA DOCENTE

Professoressa Adele Testa

DISCIPLINA: STORIA e FILOSOFIA

DOCENTE: BENEVENTO ROSANNA

PROFILO DELLA CLASSE:

Nel corso del triennio gli alunni hanno maturato un atteggiamento critico nei confronti dello studio delle discipline e non sono mai accontentati di un apprendimento mnemonico ma, spinti da curiosità e interesse hanno affrontato gli argomenti con consapevolezza affinando le loro competenze. Il clima di lavoro è sempre stato positivo e propositivo. La classe ha sempre partecipato con entusiasmo alle attività proposte e non sono mai mancati momenti di confronto. Un nutrito gruppo di alunni ha manifestato sempre interesse per gli argomenti proposti dedicandosi scrupolosamente all'approfondimento. Pochi sono gli alunni che hanno incontrato delle difficoltà legate generalmente ad uno studio altalenante.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni hanno affrontato un percorso finalizzato ad acquisire conoscenze circa l'evoluzione del pensiero filosofico e degli eventi storici e culturali che hanno caratterizzato il mondo occidentale tra la fine dell'Ottocento e tutto il Novecento. Il lavoro didattico è stato condotto in modo tale da favorire un percorso sinergico che ha permesso di analizzare gli argomenti sia dal punto di vista storico che ideologico-filosofico.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono stati guidati verso uno studio critico degli argomenti, orientato all'acquisizione di competenze relative sia alla padronanza del linguaggio specifico che alla capacità di operare collegamenti tra eventi arricchiti da riflessioni significative. Il lavoro svolto ha avuto l'intenzione di offrire agli alunni strumenti di lettura per interpretare, in modo consapevole, gli eventi che caratterizzano la società odierna.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni sono stati sollecitati a rafforzare la propria visione del mondo e dell'uomo, all'interno di una dimensione culturale dinamica e a trasferire, con consapevolezza, le conoscenze acquisite in nuovi ambiti culturali. Inoltre è stato sempre alimentato lo spirito di osservazione e analisi critica di situazioni, fatti e personaggi oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Filosofia: i capisaldi del sistema Hegeliano; l'analisi del capitalismo; le filosofie del dolore; il Positivismo; lo Spiritualismo; la filosofia del sospetto; l'Esistenzialismo; riflessioni sulla filosofia politica e il falsificazionismo.

Storia: i problemi dell'Unità d'Italia; le guerre mondiali: il nazionalismo esasperato e i totalitarismi; la guerra fredda e il processo di destalinizzazione.

Educazione civica: parità di genere; lettura del libro STAI ZITTA DI M. Murgia; riflessioni sul potenziale potere discriminante della parola.; la questione sociale e i diritti dei lavoratori; lo Statuto dei lavoratori

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo: Filosofia: Il portico dipinto; Storia: Comunicare storia; materiale fornito dall'insegnate; riviste specialistiche

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Professoressa Rosanna Benevento

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: GINA MUSTO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 e da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico, grazie al quale subito si è avuto rispetto e fiducia reciproci. Gli alunni si sono dimostrati vivaci ed attivi, hanno partecipato alle lezioni cercando anche di realizzare, ciascuno a proprio modo, un rapporto di comunicazione positivo con l'insegnante. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno, mantenendo un atteggiamento sempre corretto nei confronti della docente. L'atmosfera pacata, alimentata dalla necessità di creare un dialogo comunicativo scevro da tensioni, ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi, sia didattici in senso stretto. Il livello di competenza linguistica della classe si è evidenziato nel complesso più che discreto e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i disparati stili di apprendimento. Alcuni studenti hanno conseguito risultati soddisfacenti; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare parallelismi e saputo organizzare testi in lingua, altri allievi invece hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un esiguo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Lo studio della letteratura è partito dall'esame del periodo vittoriano per arrivare allo sviluppo della letteratura nel ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Il programma è stato svolto con regolarità. Anche le ore di educazione civica hanno visto i ragazzi partecipi alla tematica sull'eguaglianza di genere che hanno approfondito attraverso video e documenti in lingua. Sono state dedicate anche delle letture per l'attività di orientamento per permettere agli alunni di mettere in relazione opportunità e indicazioni per le scelte personali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati;

Esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico;

Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale;

Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali;

Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare;

Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

EDUCAZIONE CIVICA:

Raggiungere l'eguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030;)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito;

Essere in grado di relazionare su argomenti letterari;

Sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti;

Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento letterario, ma sempre attraverso video e power points, su cui approfondire, di volta in volta, le tematiche affrontate. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto, invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Agli studenti è stato sempre chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- The Victorian Age
- The Modern Age
- The Present Age
- Parità di genere, Multiculturalità.: Are men equal to women?- Towards Gender equality.
- Peaceful, just and inclusive societies (Ed.civica)

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Al momento della redazione della seguente relazione, il programma previsto per la classe non è stato interamente svolto. Manca ancora l'ultimo autore Thomas Beckett.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Shaping ideas, Zanichelli editore;

Fotocopie fornite dal docente;

Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint;

Appunti e mappe concettuali;

Postazioni multimediali;

Lavagna Interattiva Multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, l'acquisizione delle principali competenze.

**Il docente
Musto Gina**

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MOSCHELLA ANNA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata affidata alla docente dal primo anno. Gli alunni hanno mostrato un buon livello di cooperazione e collaborazione tra loro ma anche con l'insegnante, alcuni di loro hanno una particolare attitudine alla disciplina e un ottimo livello di applicazione, sempre costante durante tutto il percorso di studi. Sono stati svolti esercizi applicativi sia per consolidare le nozioni apprese, sia per far acquisire una buona padronanza di calcolo. Lo studio dell'analisi infinitesimale è stato dapprima improntato su un approccio intuitivo per alcune funzioni e poi con l'introduzione di limiti e derivate, si è arrivati a uno studio meno approssimativo che ha consentito agli studenti di disegnare in modo corretto e completo tutti i tipi di funzione.

Per quanto concerne i livelli di conoscenza raggiunti, è possibile suddividere la classe in tre gruppi: al primo gruppo appartengono pochi alunni che hanno raggiunto un buon livello di padronanza della materia e un buon grado di autonomia, mostrando un impegno adeguato e costante, e una partecipazione attiva al dialogo educativo, con interventi personali. Nel secondo gruppo rientrano quegli studenti, non meno meritevoli, che, pur mostrando qualche incertezza, dovuta a lacune pregresse nella preparazione di base, o ad un impegno non sempre costante, hanno raggiunto, comunque, risultati soddisfacenti. Il terzo gruppo è formato da quegli alunni che hanno acquisito in modo appena sufficiente i concetti, le definizioni, le proprietà e i procedimenti.

Il programma ad oggi è stato svolto quasi interamente, ad eccezione delle equazioni differenziali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

- cognizione piena dei concetti base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;
- capacità di rappresentare in modo preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;
- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di competenze:
- Riconoscere i vari tipi di funzioni e saperne calcolare il dominio.
- Saper applicare la definizione di limite utilizzando anche concetti topologici.
- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi matematica per affrontare situazioni problematiche.
- Saper ragionare per analogie e differenze.
- Utilizzare gli strumenti per il calcolo delle derivate di funzioni reali ed applicare i teoremi relativi al calcolo differenziale per individuare le delle funzioni.
- Saper tracciare grafici di funzioni reali.
- Saper integrare funzioni reali ed applicare l'operatore per calcolare aree, volumi e lunghezze di curve.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di:

- Saper operare con:
 - La topologia della retta
 - Definizione di limite e suo significato
 - Funzione continue.
 - Teoremi sui limiti.
 - Operazioni con i limiti
 - Le forme indeterminate.
 - I limiti notevoli.
 - Gli infinitesimi e gli infinitesimali.
- Saper ricercare, nell'ambito dello studio di funzione gli asintoti: orizzontali, verticali, obliqui.
- Saper costruire il grafico probabile di una funzione.
- Sapere individuare il rapporto incrementale e la derivata di una funzione.
- Saper operare con:
 - Il calcolo delle derivate;
 - La continuità e la derivabilità;
 - Le derivate fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate.
- Saper dimostrare:
 - Il teorema di Rolle;
 - Il teorema di Lagrange
 - Il teorema di Cauchy
- Saper operare con:
 - Massimi e minimi;
 - Concavità e flessi.
- Analizzare e rappresentare:
 - Lo studio di una funzione;
 - I grafici di una funzione.
- Operare con:
 - L'integrale indefinito, le primitive, le proprietà;
 - Gli integrali indefiniti immediati;
 - L'integrazione per sostituzione;
 - L'integrazione per parti;
 - L'integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Calcolare:
 - L'integrale definito: aree di superfici piane
- Saper operare con il teorema fondamentale del calcolo integrale.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda la metodologia si è privilegiata la presentazione dei contenuti attraverso la lezione frontale ma favorendo comunque il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli studenti. Le lezioni si sono tenute in diversi modi:

- Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti

- Lavoro di gruppo
- Lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici
- Esercitazione collettiva e/o individuale
- Interventi didattici che favoriscano il recupero in itinere.

Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte, inoltre, esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Funzioni reali di variabile reale
- Limiti delle funzioni
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi, minimi e flessi
- Studio di funzioni
- Integrazione indefinita e definite.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Il programma è stato svolto così come programmato all'inizio dell'anno scolastico tranne per le Equazioni differenziali.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo: Matematica.blu 2.0 con TUTOR Vol. 5 Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli, sono stati altri e didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti estratti di testi scientifici, Lim, software di matematica Geogebra, Argo, Classroom, per gestire materiale di approfondimento e chiarimenti richiesti della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

LA DOCENTE

Anna Moschella

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: INCORONATA GAGLIARDI

PROFILO DELLA CLASSE

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

Gli alunni hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione abbastanza attiva e produttiva.

Da sottolineare che la docente titolare Tommasina Santella si è dovuta assentare durante il secondo quadrimestre per motivi di salute e pertanto è stata sostituita dalla professoressa Incoronata Gagliardi, ad oggi ancora incaricata.

Per coloro che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, nel primo quadrimestre, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali).

Gli alunni hanno dimostrato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.

Al termine delle attività didattiche e dalle valutazioni effettuate, tenendo presente la partecipazione durante l'anno scolastico è possibile affermare che il grado di preparazione raggiunto può essere suddiviso nelle seguenti fasce:

- un gruppo esiguo ha acquisito in modo quasi ottimale tutte le nozioni impartite;
- un gruppo cospicuo ha acquisito in modo discreto e più che discreto tutte le nozioni impartite;
- qualche alunno ha acquisito in modo sufficiente le nozioni impartite.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- I poli magnetici.
- Campo magnetico e campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti
- L'esperienza di Faraday
- La legge di Ampère,
- Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)
- Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide
- Motore elettrico
- Momento torcente su una spira
- Amperometri e voltmetri
- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e forza magnetica
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il valore della carica specifica dell'elettrone
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo
- Unità di misura del flusso magnetico nel SI.
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère.

- Applicazioni del teorema di Ampère
- La corrente indotta.
- Il flusso del campo magnetico e il suo segno.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La forza elettromotrice indotta istantanea.
- La legge di Lenz e il verso della corrente indotta.
- L'autoinduzione e la mutua induzione.
- L'alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata (ohmici, induttivi e capacitivi).
- I circuiti in corrente alternata: resistivo, capacitivo, induttivo
- Il circuito RLC in serie
- Il campo elettrico e il campo magnetico indotti.
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.
- Fenomeni ondulatori.
- Le onde elettromagnetiche piane.
- Spettro elettromagnetico.
- I principi della relatività ristretta.
- Gli effetti della relatività ristretta.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

OBIETTIVI SPECIFICI IN USCITA

- Saper classificare i materiali secondo le loro proprietà magnetiche.
- Saper descrivere e calcolare gli effetti prodotti dal campo magnetico sulle particelle cariche
- Saper calcolare la forza di Lorentz
- Saper interpretare energeticamente la legge di Lenz.
- Aver capito chiaramente la legge dell'induzione elettromagnetica e saperla applicare alla risoluzione di semplici problemi.
- Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e conoscere l'importanza della sintesi maxwelliana.
- Essere a conoscenza della crisi della fisica classica e della nascita della fisica moderna.
- Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta

OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI IN USCITA

- Saper descrivere i fenomeni magnetostatici utilizzando il concetto di campo magnetico.
- Saper descrivere i fenomeni elettromagnetici utilizzando il concetto di campo elettromagnetico e le equazioni di Maxwell;
- Conoscere in maniera essenziale i concetti della relatività ristretta e la loro genesi storica.
- Esporre in maniera accettabile i vari fenomeni
- Conoscere gli enunciati dei più importanti teoremi e delle leggi fondamentali
- Saper risolvere semplici problemi

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.

- Saper determinare direzione e verso di un campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente
- Saper calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Saper spiegare l'ipotesi di Ampère
- Saper calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.
- Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un elettromagnete
- Descrivere la forza di Lorentz.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico
- Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo
- Definire la circuitazione del campo magnetico
- Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo)
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche
- Saper formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann
- Saper formulare la legge di Lenz
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione
- Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata
- Essere capace di rappresentare i circuiti in corrente alternata
- Saper discutere i circuiti in corrente alternata in serie
- Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci
- Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile
- Saper comprendere la relazione tra campo magnetico e campo elettrico variabile
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Saper utilizzare le leggi di Maxwell per descrivere la generazione di onde elettromagnetiche
- Saper distinguere le varie parti dello spettro elettromagnetico e individuare le caratteristiche comuni alle diverse onde elettromagnetiche
- Saper descrivere le proprietà delle onde appartenenti alle varie bande dello spettro elettromagnetico
- Saper descrivere gli effetti della relatività ristretta

EDUCAZIONE CIVICA

Integrazione e parità di genere

OBIETTIVI

1. Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione

2. Allontanare ogni forma di discriminazione

(Obiettivo 5 Agenda 2030)

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Magnetismo, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, relatività

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

La relatività generale e parte di quella ristretta

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Titolo: La fisica di Cutnell e Johnson Autori: Cutnell, Johnson, Stadler

Editore: Zanichelli, vol.3, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testi di pagine critiche, video, appunti, Lim, piattaforma Gsuite con la classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

LA DOCENTE

Professoressa Incoronata Gagliardi

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PELUSO GERARDINA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V C non ha avuto continuità per l'insegnamento delle Scienze Naturali per tutto il quinquennio, poiché al biennio hanno avuto un altro docente. La classe non ha risentito in alcun modo del cambio docente, sia per l'aspetto interpersonale che per il metodo.

L'andamento didattico è stato sempre costante nel triennio evidenziando un nutrito gruppo di alunni, in effetti la stragrande maggioranza, che ha sempre mostrato un attaccamento allo studio evidente e un impegno sentito e responsabile, accanto ad un'altra parte della classe che ha studiato con minore motivazione e interesse pur non venendo mai l'impegno.

Per quanto riguarda l'anno in corso devo dire che tutti gli allievi hanno mantenuto nel corso della prima fase dell'anno lo stesso comportamento di assiduità nella frequenza e nell'impegno. Poi con il passare dei mesi e l'avvicinarsi del loro ingresso nel mondo universitario, come tutte le quinte, alcuni alunni hanno mostrato un lieve distacco dalla "normalità" didattica. A volte, alcuni di loro, sono stati in ritardo nelle consegne o nella preparazione della verifica, ma soprattutto si è evidenziata una maggiore apatia o distrazione durante le lezioni. Un atteggiamento normale e consolidato nelle quinte che gradualmente scompare con l'avvicinarsi della data dell'esame.

L'atteggiamento disciplinare della classe è sempre stato corretto, improntato ad un sereno, educato e cordiale rapporto con i docenti e con l'istituzione scolastica in generale. Anche il rapporto tra compagni di classe è sempre stato costruttivo e senza segni di rivalità. Gli alunni esternano rapporti di amicizia in gruppi diversi, e in generale una socializzazione in classe che non è mai risultata elemento di disturbo.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è ottimo per il primo gruppo della classe di cui già detto, gruppo che annovera alunni che si sono distinti anche per l'impegno profuso in caso di lavori facoltativi o di approfondimento.

Il secondo gruppo comprende allievi che hanno raggiunto una preparazione buona o comunque sufficiente; questi risultati sono dovuti ad una minore motivazione o predisposizione per la disciplina, o ad un interesse che è diminuito nel tempo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Gli allievi sanno riconoscere, scrivere e leggere secondo la nomenclatura IUPAC i principali composti della Chimica Organica
- Sanno distinguere strutturalmente e funzionalmente le molecole biochimiche e ne conoscono l'importanza fisiologica
- Conoscono il significato della tecnologia del DNA ricombinante e le applicazioni nei vari campi delle Biotecnologie
- Hanno un quadro generale dei processi energetici nei viventi
- Conoscono gli elementi basilari della dinamica litosferica

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Riconoscono l'importanza della chimica del carbonio nei principali settori produttivi
- Riconoscono le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e la loro importanza per una corretta e sana alimentazione, alla base della salute e del benessere fisico.
- Riconoscono il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione.

ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE:

- Mettere a confronto teorie diverse e operare sintesi con linguaggio semplice e specifico
- Utilizzare adeguatamente conoscenze e concetti già acquisiti per risolvere problematiche nuove
- Riconoscere in ogni campo l'applicazione della biotecnologia

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- La chimica del carbonio
- Gli Idrocarburi alifatici
- Il benzene
- I gruppi funzionali delle principali biomolecole
- le biomolecole e il metabolismo energetico
- Le biotecnologie
- La dinamica litosferica

Educazione civica : è stata trattata solo nel secondo quadrimestre e ha riguardato la parità di genere e il ruolo sempre secondario riservato alle donne scienziate nel tempo.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Gli argomenti programmati sono stati tendenzialmente svolti tutti anche se senza particolari approfondimenti.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo:

Valitutti-Taddei “Carbonio, metabolismo, biotech” Zanichelli

Lupia-Palmieri “Il globo terrestre e la sua evoluzione. 3 Ed. Tettonica delle placche” Zanichelli

Accanto ai libri di testo, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- il livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, la personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

La Docente

Prof.ssa Gerardina Peluso

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: CARLO TRIFONE NAPPI

<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>Per quanto riguarda l'insegnamento della disciplina di disegno e storia dell'arte, in questa classe nel corso del quinquennio non ci sono stati altri insegnanti della disciplina .l'insegnamento nella classe è avvenuto senza problemi, eccetto che per qualche rallentamento nello svolgimento degli argomenti programmati all'inizio dell'anno, a cui si è cercato di porre rimedio anche nel corso dell'ultimo anno con il recupero degli argomenti che non si era riusciti a trattare in precedenza. Negli ultimi due anni quasi tutti gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse, partecipazione e costanza raggiungendo un buon livello di preparazione sia nel disegno che nella storia dell'arte, e dell'educazione civica. Durante il corso dell'anno sono state effettuate visite guidate. L'anno in corso hanno partecipato alla Crociera del mediterraneo.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Disegno<ul style="list-style-type: none">· Prospettiva accidentale· Analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura· Partecipazione a concorsi grafici- Storia dell'arte<ul style="list-style-type: none">· il Neoclassicismo· il Romanticismo· la pittura del Realismo e i Macchiaioli· l'Impressionismo· ricerche postimpressioniste· Espressionismo· Art Nouveau· Il Futurismo· Il Dada· Cubismo· Surrealismo· Pop Art· Arte contemporanea
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Disegno<ul style="list-style-type: none">· Restituire la rappresentazione tridimensionale dello spazio- Storia dell'arte<ul style="list-style-type: none">· Individuare i principali aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte

<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disegno <ul style="list-style-type: none"> · Cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale · Saper collocare correttamente una forma nello spazio - Storia dell'arte <ul style="list-style-type: none"> · Sviluppare l'uso del lessico specifico · Cogliere gli elementi comuni e individuare le differenze dei fenomeni storico artistici
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione interattiva (dialogica) - analisi guidata di testi iconici - realizzazione di tavole grafiche in classe e parzialmente a casa - metodo laboratoriale con indicazione dei mezzi e dei procedimenti pratici per una corretta esecuzione dei disegni
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Alcuni tra gli argomenti trattati appartengono al precedente anno di corso, ma non essendo stato possibile svolgerli allora, data la loro importanza, sono stati comunque affrontati tra settembre e ottobre. - Per mancanza di tempo non è stato possibile trattare il movimento moderno in architettura.
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> · Cricco G. Di Teodoro F. P., <i>Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dal Manierismo al Postimpressionismo</i>, Versione blu vol. 3, Zanichelli · Cricco G. Di Teodoro F. P., <i>Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri</i>, Versione blu vol. 4, Zanichelli · Secchi R. Valeri V., <i>Disegno - Architettura e arte</i>, La Nuova Italia - Schede guida per le esercitazioni grafiche fornite dalla docente - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint - Appunti e mappe concettuali - Postazioni multimediali - Lavagna Interattiva Multimediale - Materiali e strumenti per il disegno tecnico - Materiale fotografico e video di documentazione - Visite guidate a gallerie, monumenti e centri storici
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. CARMELA GALLUCCIO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità, collaborazione e rispetto nel rapporto con i docenti. Le attività motorie hanno stimolato l'educazione personale e sociale, attraverso situazioni abituali all'osservanza delle regole, alla cooperazione con i compagni e alla tolleranza verso gli errori. Tutto ciò ha permesso l'integrazione e lo sviluppo di un contesto lavorativo costruttivo. Gli alunni hanno partecipato alle attività con interesse ed impegno sicuro e continuo, potenziando sia le capacità coordinative che condizionali. A livello motivazionale, la pallavolo ed il tennistavolo hanno maggiormente catalizzato l'attenzione degli allievi che hanno praticato tali discipline in modo consapevole ed efficace. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé e l'educazione delle qualità personali del carattere. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Saper riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti nelle situazioni complesse.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Le attività in palestra sono state realizzate in sicurezza. E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto che ha permesso di migliorare l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività o sport. Va precisato però, che il laboratorio di lavoro e di verifica per il docente di Scienze Motorie, rimane sempre la palestra, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non soltanto delle conoscenze conseguite dagli alunni, ma soprattutto dei risultati acquisiti a livello di competenze motorie.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il corpo e le sue capacità condizionali.
- Movimento e capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo-comunicative.
- Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport e sport.
- Sicurezza, benessere, salute e prevenzione (Educazione Civica).

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti): nessuno

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libro di testo.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software.

Argo, Meet

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

LA DOCENTE

Carmela Galluccio

DISCIPLINA : RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof. GUERRIERO MARIA ANTONIETTA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del corso di studi, ciò ha favorito la continuità del metodo didattico nello svolgimento dei programmi annuali. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso. La maggior parte degli alunni, sia pure nella diversità caratteriale, motivazionale e partecipativa, ha contribuito positivamente al lavoro collettivo. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolaresca è stata regolare, il comportamento sempre corretto. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all' impegno, al metodo di lavoro di ciascuno. Emerge un gruppo che, dotato di un efficace metodo di studio attraverso un impegno serio e sistematico ha raggiunto un livello di preparazione eccellente. Un' altro gruppo, quello più numeroso, si è dedicato con apprezzabile diligenza all' apprendimento delle specifiche conoscenze maturando un buon livello di preparazione. Infine, un ultimo gruppo, poco numeroso, ha evidenziato durante il percorso scolastico alcune difficoltà che sono state però colmate grazie all' impegno profuso.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni:

- riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.
- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni:

- colgono la presenza e l' incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- distinguono la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il senso religioso
- Le grandi religioni e la comune ricerca
- La libertà, la coscienza
- La morale cristiana
- La bioetica

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

- La dottrina sociale della Chiesa;
- Il lavoro nei documenti del magistero della Chiesa.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: "Impronte" di Beacco, Poerio, Raspi, La Spiga edizioni, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, documenti del Magistero della Chiesa, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e online
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

La docente
Guerriero Maria Antonietta

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- Prove orali individuali e collettive.
- Relazioni individuali o di gruppo.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche individuali o di gruppo.
- Prove al computer.
- Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/2009; ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2023/2024 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3^ ANNO	FASCE DI CREDITO 4^ ANNO	FASCE DI CREDITO 5^ ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5^ anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2023, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B				
MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
M < 6	M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	6,0	7	8	9
6 < M ≤ 7	da 6,08 a 6,41	8	9	10
	da 6,42 a 7,0	9	10	11
7 < M ≤ 8	da 7,08 a 7,41	9	10	11
	da 7,42 a 8,0	10	11	12
8 < M ≤ 9	da 8,08 a 8,41	10	11	13
	da 8,42 a 9,0	11	12	14
9 < M ≤ 10	da 9,08 a 9,41	11	12	14
	da 9,42 a 10,0	12	13	15

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella B, prima colonna) i consigli di classe procederanno nella seguente modalità: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata, ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti, nel caso ricorrano le seguenti condizioni:

- parte decimale di $M \geq 0,42$ anche senza alcun attestato;
- parte decimale tra 0,23 e 0,41 con almeno 1 attestato di partecipazione ad attività extracurricolari;
- parte decimale tra 0,08 e 0,22 con almeno 2 attestati di partecipazione ad attività extracurricolari.

Per attività extracurricolari si intendono attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (ad es. corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF).

Infine, per l'attribuzione del credito massimo della fascia, occorre che siano rispettati **tutti** i descrittori della seguente tabella C

TABELLA C: Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> • Ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio. • Voto di comportamento pari almeno a OTTO. • Giudizio di valutazione in IRC/attività di studio autonomo non assistito pari almeno a BUONO. • Voto di valutazione in Educazione Civica pari almeno a SETTE. • Livello di competenza raggiunto nel PCTO almeno INTERMEDIO.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC si prevede lo studio autonomo non assistito. Durante le lezioni di IRC lo studente resta in aula con la classe, impegnato in un lavoro di approfondimento che svolge in maniera autonoma e che gli viene assegnato da un docente designato dal D.S. Prima dello scrutinio finale il docente medesimo effettua la valutazione del prodotto e la comunica al Coordinatore del C.d.C.

Per l'attribuzione del voto in condotta i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella

griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2023/2024, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

Liceo Statale “V. De Caprariis”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2023/2024

ALUNNO

CLASSE **SEZ** **SEDE**

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		

	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		

	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.